

**IN PROVINCIA DI TORINO**

# La Compagnia di San Paolo rilancia le borse di studio

Dopo 50 anni, la Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo cambia le modalità di erogazione delle borse di studio, ampliando a tutta la provincia di Torino l'area di competenza. L'edizione 2010 si è conclusa con l'assegnazione di 220 borse premio di 2.500 euro agli studenti dell'ultimo anno delle medie, per il proseguimento degli studi: in totale 550mila euro. In realtà lo stanziamento a disposizione era di un milione (400 borse), ma solo in poco più di 300 hanno presentato la domanda. L'assegnazione parziale è un fenomeno che si

ripete tutti gli anni. Inefficienza o alta selettività nella scelta dei candidati? Anna Maria Poggi, presidente della Fondazione spiega che «non è necessario spendere tutti i soldi previsti pur di assegnare le borse, è più importante che i ragazzi selezionati rispondano ai requisiti predefiniti, segno anche di serietà del progetto». Ora si pensa alle future assegnazioni. Tre i punti su cui si lavorerà: le modalità atipiche del bando, l'ampliamento della zona di competenza e la valutazione. La novità 2010 è stata il coinvolgimento delle scuole, che

ha dato risultati positivi, ma forse non all'altezza delle attese. «Ha faticato a partire il meccanismo di segnalazione – chiarisce Riccardo Barbero, preside della scuola media Drovetti – perché gli insegnanti tendono a indicare le eccellenze, mentre il senso dell'operazione è di andare a intaccare quella fascia intermedia che nasconde potenzialità inesprese». L'anno prossimo sarà richiesta più partecipazione ai docenti e si affineranno i criteri di valutazione dei percorsi dei ragazzi premiati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

